

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER LO STUDIO DEL FEGATO
A.I.S.F. ENTE DEL TERZO SETTORE**

Sede Legale: Via G. Nicotera, 24 - 00195 ROMA

Cod. Fisc. n. 97088670589

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE

	<u>31.12.2025</u>	<u>31.12.2024</u>
<u>ATTIVO</u>		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 2.040	€ 3.437
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 85	€ 170
7) Altre	€ 30.408	€ -
Totale BI	€ 32.533	€ 3.607
II Immobilizzazioni materiali	€ -	€ -
Totale BII	€ -	€ -
III Immobilizzazioni finanziarie,		
con separata indicazione aggiuntiva,		
per ciascuna voce dei crediti, degli		
importi esigibili entro l'esercizio		
successivo		
3) Altri titoli	€ 104.076	€ 104.076
Totale BIII	€ 104.076	€ 104.076
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 136.609	€ 107.683
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	€ -	€ -
II Crediti		

con separata indicazione aggiuntiva,
per ciascuna voce dei crediti, degli
importi esigibili oltre l'esercizio
successivo

esigibili entro l'eserciz. successivo

1) Verso utenti e clienti	€	183.336	€	-
7) verso imprese controllate	€	-	€	72.349
Totale CII	€	183.336	€	72.349
III Attività finanziarie che non				
Totale CIII	€	-	€	-
IV Disponibilità Liquide				
1) depositi bancari e postali	€	272.129	€	495.724
3) danaro e valori in cassa	€	170	€	188
Totale CIV	€	272.299	€	495.912
Totale Attivo circolante (C)	€	455.635	€	568.261
D) Ratei e risconti attivi	€	510	€	-
<u>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</u>	€	<u>592.754</u>	€	<u>675.944</u>

PASSIVO

A) Patrimonio netto				
I Fondo dotazione dell'ente	€	110.000	€	110.000
II Patrimonio vincolato	€	-	€	95
III Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	354.067	€	486.768
Totale AIII	€	354.067	€	486.768
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	(€	28.334)	(€	132.700)
Totale patrimonio netto (A)	€	435.733	€	464.163
B) Fondi per rischi e oneri	€	-	€	-
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	€	-	€	-
C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.	€	-	€	-
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva,				

per ciascuna voce, degli importi esigibili

oltre l'esercizio successivo

esigibili entro l'esercizio successivo

3) Debiti verso associati e fondatori

per finanziamenti	€	7.640	€	7.580
-------------------	---	-------	---	-------

7) Debiti verso fornitori	€	61.209	€	128.301
---------------------------	---	--------	---	---------

9) Debiti tributari	€	28.172	€	15.900
---------------------	---	--------	---	--------

12) Altri debiti	€	60.000	€	60.000
------------------	---	--------	---	--------

Totale Debiti (D)	€	157.021	€	211.781
--------------------------	----------	----------------	----------	----------------

E) Ratei e risconti passivi

Totale Ratei e risconti (E)	€	-	€	-
------------------------------------	----------	----------	----------	----------

<u>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</u>	€	592.754	€	675.944
--	----------	----------------	----------	----------------

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	72.040,00 €	77.360,00 €
2) Servizi	108.414,00 €	362.247,00 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	6.480,00 €	6.750,00 €
4) Personale			4) Erogazioni liberali	6.985,00 €	180.639,00 €
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	6.501,00 €	7.561,00 €
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	95,00 €	83.949,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	63.989,00 €	64.965,00 €	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	15.000,00 €	0,00 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	172.403,00 €	427.212,00 €	Totale	107.101,00 €	356.259,00 €
				(€ 65.302,00)	(€ 70.953,00)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	58.863,00 €	0,00 €	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	183.336,00 €	0,00 €
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		

5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	58.863,00 €	0,00 €	Totale	183.336,00 €	0,00 €
			<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>	€ 124.473,00	0,00 €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri da raccolta fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri da raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
			<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	0,00 €	0,00 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	3.080,00 €	3.080,00 €
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali	0,00 €	4.004,00 €	4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	54,00 €	0,00 €			
Totale	54,00 €	4.004,00 €	Totale	3.080,00 €	3.080,00 €
			<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	€ 3.026,00	(€ 924,00)

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	268,00 €	142,00 €	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	56.477,00 €	58.814,00 €	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti	9.084,00 €	1.482,00 €			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	654,00 €	385,00 €			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	66.483,00 €	60.823,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
			<i>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)</i>	<i>(€ 66.483,00)</i>	<i>(€ 60.823,00)</i>
Totale oneri e costi	297.803,00 €	492.039,00 €	Totale proventi e ricavi	293.517,00 €	359.339,00 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(€ 4.286,00)	(€ 132.700,00)
			Imposte	24.048,00 €	0,00 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(€ 28.334,00)	(€ 132.700,00)

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO

A.I.S.F. ENTE DEL TERZO SETTORE

Sede legale: Via G. Nicotera n. 24 – 00195 ROMA (RM)

Fondo di dotazione Euro 110.000 i.v.

Codice Fiscale n. 97088670589

Riconosciuta con D.M. del 07/05/1998, G.U. del 20/06/1998

Iscritta al Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) nella Sezione “Altri Enti del Terzo Settore”

* * *

Relazione di Missione

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Relazione di Missione costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025 dell'A.I.S.F..

Il presente Bilancio d'esercizio è redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n.117/ 2017 e da quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 “*Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore*”, nonché nel rispetto delle prescrizioni previste dal Principio Contabile n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), emanato nel mese di febbraio 2022 e rubricato “Principio Contabile ETS”.

Il Bilancio d'esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di Bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Missione perseguita

L'A.I.S.F. è un'associazione riconosciuta senza scopo di lucro costituita il 22 maggio 1970.

L'Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, realizzate mediante lo svolgimento dell'attività di interesse generale di cui alla lettera h), relativa alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e alla lettera g), relativa alla formazione universitaria e post-universitaria, dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'A.I.S.F., con Determinazione del 25 novembre 2022, n. G16430 della Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, ha ottenuto l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione 7 “Altri enti del Terzo settore” del citato Registro.

L'A.I.S.F. è un'associazione riconosciuta con D.M. del 7.5.1998, G.U. del 20.6.1998 ed era iscritta al n. 9 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma; inoltre, è iscritta nell'Elenco

di cui all'art.1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266, D.P.C.M. 15.04.2011 e nell'Elenco di cui all'art. 14, comma 1 del D.L. 14.03.2005 n. 35 convertito nella Legge 14.05.2005 n. 80, D.P.C.M. 15.04.

L'A.I.S.F. è autorevole interlocutore di riferimento nazionale per la ricerca in campo epatologico e intrattiene, per conseguire i propri fini istituzionali, rapporti con altre associazioni aventi scopi simili, aziende operanti nel campo della medicina e delle cure epatologiche ed enti pubblici e privati.

Attività di interesse generale

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS e persegue i seguenti scopi:

- 1) Promuovere e sviluppare i contatti informativi e gli scambi di informazioni scientifiche sulle ricerche epatologiche effettuate sia in Italia che all'Estero, contribuendo al miglioramento del loro livello.
- 2) Promuovere ed eseguire ricerche di base ed applicate sul fegato, sulle sue malattie e sulla loro prevenzione e sui modi di diagnosi precoce e di cura.
- 3) Promuovere, diffondere ed attuare lo studio relativo all'epatologia, la prevenzione e la terapia delle malattie epatiche, ed il miglioramento dell'assistenza epatologica in Italia.
- 4) Promuovere ed organizzare la raccolta dei fondi necessari per lo sviluppo delle ricerche epatologiche.
- 5) Promuovere ed organizzare corsi di formazione ed aggiornamento professionale, studi multicentrici, ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre società ed organismi scientifici.
- 6) Promuovere ed organizzare attività formativa permanente nei confronti dei Soci con programmi annuali di attività formativa ECM.
- 7) Elaborare linee guida in collaborazione con altre società, enti ed organismi scientifici.
- 8) Pubblicizzare i risultati della propria attività, sia nei confronti dei Soci che di terzi, mediante la pubblicazione di testi, sia nella forma di riviste a carattere periodico che in quella di monografie, sia gratuitamente che a pagamento, diffuse sotto forma cartacea e online.
- 9) Collaborare con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie e gli altri organismi ed istituzioni sanitarie pubbliche.

Sono escluse dalle sue finalità istituzionali lo svolgimento di qualsiasi attività commerciale abituale ad eccezione di quelle svolte nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM), nonché ogni forma di tutela sindacale degli associati e/o di terzi e, comunque, lo svolgimento, direttamente o indirettamente, di qualsiasi altra attività sindacale.

Più in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione:

- a) promuove attività formative ed educative rivolte ai medici epatologi ed agli assistenti in formazione delle specialità che affrontano la gestione delle malattie epatiche (Gastroenterologia, Medicina Interna, Chirurgia, Malattie infettive etc...);
- b) individua e raggiunge il maggior numero possibile di persone affette da problematiche epatologiche sul territorio nazionale allo scopo di renderle edotte sull'esistenza dell'Associazione e sull'attività da essa svolta;
- c) svolge un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici e con l'utilizzo dei mezzi informativi di massa, sulle tematiche legate a patologie del fegato, affinché attraverso una conoscenza più diffusa sia possibile migliorare il percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti che ne sono affetti;
- d) offre al pubblico un punto di riferimento certo e qualificato per ottenere informazione scientifica, operativa e logistica sulle problematiche relative al fegato;
- e) promuove iniziative da parte di enti pubblici e privati su tutto il territorio per l'informazione, l'istruzione e la formazione della classe medica circa le possibilità diagnostiche e terapeutiche relative alle malattie del fegato;
- f) promuove rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni con le Società Mediche, Scientifiche e Farmaceutiche che si occupano di malattie del fegato, al fine di incoraggiare la ricerca scientifica e la diffusione di conoscenze tra i medici ed operatori sanitari;
- g) promuove, anche mediante finanziamenti diretti, iniziative di ricerca scientifica sui problemi posti dalle sopra dette patologie;
- h) promuove e cura, in modo diretto e/o indiretto, la pubblicazione di notiziari, indagini, ricerche, libri, riviste periodiche, bibliografie, inerenti alle patologie del fegato;
- i) promuove rapporti con associazioni nazionali ed internazionali e con ogni altra istituzione avente scopi e/o programmi analoghi ai propri;
- j) elabora, promuove, e realizza progetti di solidarietà sociale in genere, tra cui iniziative socio-educative e culturali, come l'organizzazione di convegni, congressi e seminari e la promozione di corsi di studio, comitati scientifici e simili.

Attività diverse

Nell'esercizio 2025 l'Associazione, oltre alle attività di interesse generale sopra descritte, ha esercitato attività di cui all'art. 6 del CTS, di natura secondaria e strumentale al raggiungimento degli scopi sociali. In particolare, l'A.I.S.F. ha svolto attività commerciale di sponsorizzazione nel corso dei propri eventi istituzionali, i cui proventi saranno incassati nel 2026.

Regime fiscale applicato

L'Associazione, ai fini dell'IRES, applica gli artt. 143 e segg. del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR) e successive modificazioni e integrazioni; mentre ai fini IRAP, applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Sedi

L'Associazione ha sede nel Comune di Roma, in Via Giovanni Nicotera n. 24 (cap 00195).

ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Nel 2025 hanno versato la quota associativa n. 841 soci (definiti anche associati), di cui: 416 di età inferiore ai 35 anni, per i quali è stata prevista una quota associativa ridotta e 425 di età superiore, rispetto a n. 803 soci, di cui: 382 di età inferiore ai 35 anni e 421 di età superiore, nel 2024. Tutti i soci sono provati cultori della disciplina epatologica nel campo della ricerca e/o in quello dell'attività professionale, nelle strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale, o in regime libero-professionale. Le attività dell'Associazione sono principalmente riservate agli associati.

I soci vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

La gestione, amministrazione, organizzazione dell'Associazione è affidata ad un Comitato Coordinatore composto da sei membri eletti dall'Assemblea tra gli associati.

Il Comitato Coordinatore elegge al suo interno il Segretario che dirige l'Associazione e ne è il rappresentante legale.

LAVORATORI E VOLONTARI

L'Associazione non ha personale dipendente e non si avvale di volontari che svolgono attività in modo non occasionale, a parte i componenti del Comitato Coordinatore.

DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Come già indicato, l'Associazione non ha personale dipendente.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione, fatto salvo i membri del Collegio dei Revisori, come statutariamente previsto.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Si precisa, peraltro, che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2025 ha incassato in data 20/08/2025 il contributo cinque per mille riferito all'anno 2023 per un importo di Euro 6.501.

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dall'art.2423 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di Bilancio è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in particolare, all'OIC n. 35 e non è variata rispetto all'esercizio precedente; il Bilancio rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.I.S.F. ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

In particolare, nel predisporre il presente Bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel Bilancio sono compresi solo proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il Bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei, ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Nella redazione del presente Bilancio di esercizio la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si evidenzia che i dati relativi agli esercizi 2025 e 2024, indicati nel rendiconto gestionale, sono stati rappresentati secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al D.M. 5 marzo 2020.

Si evidenzia, inoltre, che l'Associazione redige il Bilancio secondo il principio della competenza economica, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

Come previsto dalla normativa vigente, rispetto al modello ministeriale sono state eliminate le voci dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere minuscole non riportanti alcun importo per due esercizi consecutivi.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di

utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, nonché alle previsioni specifiche previste dal Principio contabile OIC n. 35.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate in funzione del periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli e gli altri strumenti finanziari classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e allineati, nel caso, al minor valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I debiti sono rilevati in bilancio del valore nominale, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente attribuibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo delle stesse.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti economici comuni a più esercizi. In particolare, i risconti attivi includono i costi sostenuti anticipatamente, ma riguardanti manifestazioni e iniziative istituzionali che si svolgeranno o daranno i loro benefici in termini di raccolta nell'esercizio successivo.

Erogazioni ed assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per la ricerca scientifica in campo epatologico

Le erogazioni per progetti di ricerca e borse di studio, sia annuali che pluriennali, deliberate nel corso dell'esercizio dal Comitato Direttivo sono iscritte come oneri nel rendiconto gestionale. Gli importi deliberati vengono esposti nel prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto in aumento dei fondi vincolati dagli organi istituzionali, mentre le erogazioni effettivamente liquidate nel corso dell'esercizio vengono esposte in diminuzione di detti fondi vincolati. Gli importi relativi ai progetti di ricerca deliberati nel corso dell'esercizio, di cui sono pervenute le accettazioni delle condizioni che disciplinano la conduzione dei progetti di ricerca, e che sono pagati nell'esercizio successivo vengono dedotti dal patrimonio vincolato dagli organi istituzionali e iscritti tra i debiti a

breve. Le eventuali rinunce o rettifiche di vincolo vengono iscritte nei proventi straordinari e diminuiscono i fondi vincolati dagli organi istituzionali.

Proventi da attività di interesse generale

Erogazioni liberali

Qualora le erogazioni liberali siano sottoposti a vincolo di destinazione per la istituzione di borse di studio o a specifiche aree di ricerca condotte da progetti di ricerca vengono iscritti nella voce di patrimonio netto "Riserve vincolate da terzi". I suddetti importi vengono rilasciati nella voce Erogazioni liberali nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale nell'esercizio in cui vengono assunte le delibere di destinazione da parte degli organi istituzionali.

Contributo 5 per mille

Il contributo cinque per mille viene attribuito all'esercizio in cui viene incassato, in quanto, solo a seguito della sua effettiva manifestazione numeraria, gli organi istituzionali potranno procedere al suo vincolo per i fini istituzionali, con relativa assegnazione e successiva erogazione ai singoli progetti.

Contributi da soggetti privati e da enti pubblici

I contributi da enti privati e da enti pubblici sono attribuiti all'esercizio in cui sono incassati, ovvero a quello in cui si manifesta il formale impegno da parte del donatore.

Proventi e oneri da attività diverse

I proventi e oneri da attività accessorie sono rilevati in base al principio della competenza economica con contabilità ordinaria in regime I.V.A. separata rispetto alle attività istituzionali. Il reddito di impresa prodotto viene assoggettato a imposte sul reddito (IRES e IRAP).

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica; essi comprendono l'I.V.A., ove dovuta, poiché a carico della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

I proventi e oneri finanziari e patrimoniali sono rilevati nel rendiconto gestionale sulla base della loro competenza economica.

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Le delibere del Comitato Direttivo per l'istituzione delle borse di studio e dei premi di ricerca, sia annuali che pluriennali, vengono effettuate per l'importo complessivo corrispondente all'intera durata della borsa o del premio. Detti importi sono iscritti tra gli oneri dell'attività di interesse generale e sono esposti nel prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto in aumento della voce riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, mentre le erogazioni effettivamente liquidate nel corso dell'esercizio vengono esposte in diminuzione di dette riserve. Gli importi relativi alle borse di studio o premi deliberati nel corso dell'esercizio, di cui sono pervenute le

accettazioni delle condizioni che disciplinano la conduzione degli stessi e che sono pagati nell'esercizio successivo, vengono iscritti tra i debiti a breve. Le eventuali rinunce o rettifiche di vincolo vengono iscritte nei proventi straordinari e diminuiscono i fondi vincolati dagli organi istituzionali.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Relazione di Missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

In particolare, il Rendiconto Gestionale, informa sulle modalità con cui le risorse dell'Associazione sono state acquisite e sono state impiegate nell'anno, con riferimento alle aree gestionali nelle quali è suddivisibile l'attività di un Ente senza finalità di lucro, come individuate nelle linee guida emanate dall'Agenzia per le ONLUS per la formazione del Bilancio degli Enti non profit e dal principio OIC n. 35.

Le aree citate sono le seguenti e possono essere così definite:

- **Attività di interesse generale:** l'area accoglie costi, oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;
- **Attività diverse:** l'area accoglie costi, oneri, ricavi, rendite e proventi da attività diverse dalla precedente e strumentali a raggiungere gli scopi sociali derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'art. 6 del CTS, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.
- **Attività di raccolte fondi:** l'area accoglie costi, oneri, ricavi, rendite e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del CTS.
- **Attività finanziarie e patrimoniali:** l'area accoglie costi, oneri, ricavi, rendite e proventi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria e generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del CTS.
- **Attività di supporto generale:** l'area accoglie costi e oneri e proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

Si segnala che a seguito di un'attenta analisi dei costi, al fine di una più corretta attribuzione degli stessi alle suddette aree gestionali e una migliore rappresentazione in Bilancio, quelli relativi all'esercizio 2024 sono stati differentemente riclassificati; tale riclassificazione ha riguardato unicamente l'esposizione dei costi nel Rendiconto Gestionale in corrispondenza della colonna relativa al 2024, senza influenzarne il risultato dell'esercizio.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi nell'anno 2025 da segnalare nel presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala solamente che la situazione di crisi internazionale che vede, oltre al perdurare del conflitto in Ucraina, anche un'estrema instabilità nei paesi del medio oriente, caratterizzata dal conflitto Gaza-Israel e dalle tensioni Iran-Israel, con il coinvolgimento di Libano, Siria e Yemen, ha prodotto effetti anche sul bilancio 2025 e, verosimilmente, li produrrà anche sul bilancio 2026, in termini di minori erogazioni liberali da parte di persone fisiche e imprese.

Tale situazione, si ritiene possa comportare un impatto sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica in generale della società civile e, soprattutto, per quei soggetti che intrattengono significativi scambi con i Paesi più colpiti dal conflitto, anche a causa dell'improvviso rialzo dei costi dell'energia, del gas naturale, dei carburanti e delle materie prime.

Quanto sopra esposto, ha in parte influenzato le normali entrate dell'Associazione che, nel 2025, ha conseguito modesti contributi liberali da imprese e privati, per la realizzazione della propria attività istituzionale; si ritiene che l'effetto di quanto sopra esposto possa verificarsi per l'A.I.S.F., in termini economici e finanziari, anche successivamente alla redazione del presente documento.

Si ritiene, comunque, anche che la continuità della gestione sia sicuramente garantita almeno per i prossimi dodici mesi, così come anche evidenziato nel Bilancio preventivo predisposto per il 2026 di prossima approvazione e, considerate le disponibilità liquide di A.I.S.F., anche ben oltre l'esercizio 2026 stesso.

Inoltre, si segnala che la F.I.R.E., nell'esercizio 2025, ha concluso la procedura di liquidazione e l'A.I.S.F., quale unica assegnataria dell'attivo residuo di liquidazione, coerentemente con quanto disposto dal Ministero del Lavoro, ha incassato l'importo di 72 mila Euro.

Infine, a seguito dell'incasso, nel 2026, dei proventi di natura commerciale connessi all'attività di sponsorizzazione svolta nell'anno 2025, l'A.I.S.F. ha aperto la propria posizione ai fini dell'I.V.A..

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo di ammortamento
Marchio	10 anni in quote costanti
Oneri notarili pluriennali	5 anni in quote costanti
Oneri per aggiornamento sito web	5 anni in quote costanti

Tale voce ammonta ad Euro 32.533, rispetto ad Euro 3.607 dell'esercizio precedente.

Marchio

È stato iscritto in questa voce il costo sostenuto nell'esercizio 2017, pari ad Euro 850, per il marchio dell'Associazione; il valore al netto degli ammortamenti effettuati è di Euro 85.

Costi di impianto e ampliamento (oneri notarili pluriennali)

Sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo di cinque anni.

È stato iscritto in questa voce: il costo di Euro 3.765, sostenuto nell'esercizio 2022, relativo agli onorari notarili per l'iscrizione al RUNTS e, inoltre, il costo di Euro 3.219 sostenuto nell'esercizio 2023, relativo agli onorari notarili per il nuovo aggiornamento dello Statuto dell'Associazione, intervenuto con Assemblea straordinaria dei soci del 17 marzo 2023.

Il valore complessivo, al netto degli ammortamenti effettuati di tale voce ammonta ad Euro 2.041.

Altre – sito web

È stato iscritto in questa voce il costo di Euro 38.010, sostenuto nell'esercizio 2025, per la progettazione e lo sviluppo del nuovo sito web dell'Associazione; il valore al netto degli ammortamenti effettuati è di Euro 30.408.

Si riportano nella seguente tabella le movimentazioni subite da questa voce nell'esercizio 2025:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di impianto e ampliamento	Aggiornamento sito web	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	850	6.984	-	7.834
Rivalutazioni	-	-		-
Ammortamenti (Fondo)	(680)	(3.547)	-	(4.227)
Svalutazioni	-			-
Valore di Bilancio	170	3.437	-	3.607
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	38.010	38.010
Riclassifiche	-	-		-

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di impianto e ampliamento	Aggiornamento sito web	Totale immobilizzazioni immateriali
Decr. per alienaz. e dism.	-	-		-
Rivalutazioni	-	-		-
Ammortamento dell'es.	(85)	(1.397)	(7.602)	(9.084)
Altre variazioni	-	-		-
Totale variazioni	(85)	(1.397)	(30.408)	(31.890)
Valore di fine esercizio				
Costo	850	6.984	38.010	45.844
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo)	(765)	(4.944)	(7.602)	(13.311)
Svalutazioni	-	-		-
Valore di Bilancio	85	2.040	30.408	32.533

III Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce riporta un saldo pari a Euro 104.076; stesso importo nell'esercizio 2024.

Sono stati iscritti in questa voce i BTP (BTP 01DIC28 2,80, codice ISIN IT0005340929) di valore nominale pari ad Euro 110.000, sottoscritti a garanzia del Fondo di dotazione dell'Associazione, come da previsione statutaria, acquistati nel 2022 sotto la pari ad Euro 104.076, importo comprensivo dei costi diretti di transazione sostenuti; tale immobilizzazione è valutata, quindi, al costo storico di acquisto.

Si riportano nella seguente tabella le movimentazioni subite da questa voce nell'esercizio 2025:

	Titoli	Totale Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	104.076	104.076
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di Bilancio	104.076	104.076
Variazioni nell'esercizio		
Incres. per acquisizioni	-	-
Decr. per alienaz. e dism.	-	-
Svalutazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	104.076	104.076

Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di Bilancio	104.076	104.076

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Crediti

I crediti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale, che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

1) Verso utenti e clienti

La voce riportava un saldo pari a Euro 183.336.

Il suddetto importo si riferisce al complessivo credito riferito all'attività commerciale di sponsorizzazione svolta nell'esercizio 2025, rientrante nelle "attività diverse" di cui all'art. 6 del CTS, secondarie e strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali.

7) Verso imprese controllate

La voce riportava un saldo pari a Euro 72.349 nel 2024 che, come già in precedenza illustrato, si riferiva all'importo assegnato a A.I.S.F., in sede di riparto, a titolo di residuo attivo della liquidazione della Fondazione F.I.R.E, come risulta dal Rendiconto e Riparto del Patrimonio del 23 gennaio 2025, approvato con determina del Liquidatore del 27 gennaio 2025.

Essendo stato l'incasso effettivo pari a Euro 72.000, l'importo di Euro 349 è stato registrato a perdita tra i costi del Rendiconto Gestionale.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono crediti in contenzioso.

Si riportano nella seguente tabella le movimentazioni subite da questa voce nell'esercizio 2025:

	Crediti verso utenti e clienti	Crediti verso imprese controllate	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	-	72.349	72.349
Variazione nell'esercizio	183.336	(72.349)	110.987
Valore di fine esercizio	183.336	-	183.336
Quota scadente entro l'esercizio successivo	183.336	-	183.336
Quota scadente oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Di cui di durata residua sup. a 5 anni	-	-	-

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 272.299, rispetto ad Euro 495.912 del 2024 e sono iscritte per il loro effettivo importo e tengono conto delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre 2025 sul conto corrente bancario e su quello postale.

La voce è così composta:

Depositi bancari	267.147
Depositi postali	4.982
Cassa contanti	170
Totale	272.299

Si riportano nella seguente tabella le movimentazioni subite da questa voce nell'esercizio 2025:

	Depositi bancari	Depositi postali	Depositi su PayPal	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore inizio esercizio	490.347	5.165	212	188	495.912
Variazioni nell'esercizio	(223.200)	(183)	(212)	(18)	(223.613)
Valore fine esercizio	267.147	4.982	-	170	272.299

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si tratta esclusivamente di risconti attivi di importo pari a Euro 510, cioè quote di costi sostenuti nell'esercizio in corso, ma di competenza economica di uno o più esercizi futuri.

La voce è così composta:

Piattaforma per videoconferenza	410
Utenze	100
Totale	510

Si riportano nella seguente tabella le movimentazioni subite da questa voce nell'esercizio 2025:

	Risconti attivi	Totale Ratei e risconti attivi
Valore inizio esercizio	-	-
Variazioni nell'esercizio	510	510
Valore fine esercizio	510	510

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 435.733, rispetto ad Euro 464.163 del 2024.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni subite dalle voci di Patrimonio Netto nell'esercizio 2025:

PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	110.000	-	-	110.000
<i>PATRIMONIO VINCOLATO</i>				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	95	-	(95)	-
<i>Totale Patrimonio Vincolato</i>	95	-	(95)	-
<i>PATRIMONIO LIBERO</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	486.768	-	(132.701)	354.067
Altre riserve				
<i>Totale Patrimonio Libero</i>	486.768	-	(132.701)	354.067
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	(132.700)	132.700	(28.334)	(28.334)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	464.163	132.700	(183.738)	435.733

Con riferimento al patrimonio vincolato, si ricorda che era costituito dal residuo, pari a Euro 95, dei contributi conseguiti nel 2022 e destinati alla "Scuola di epatologia", come da volontà espressa dei donatori, già accantonati in apposita Riserva vincolata. Il suddetto importo è stato imputato tra i ricavi del Rendiconto Gestionale a seguito dell'utilizzo della citata somma nel 2025 per la suddetta finalità.

Il patrimonio libero dell'Associazione, costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti, risulta essere pari ad Euro 354.067 al 31 dicembre 2025 e si decrementerà del disavanzo di gestione 2025.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche di ricerca scientifica, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto. La Riserva avanzi di gestione precedenti viene, quindi, incrementata o ridotta, rispettivamente, dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato; l'eventuale avanzo di gestione viene, quindi, reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto e in nessun caso può essere distribuito ai soci.

D) DEBITI

I debiti sono esposti in Bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ammontano complessivamente ad Euro 157.021, rispetto ad Euro 211.781 nel 2024 e sono composti come segue.

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

Tale voce ammonta ad Euro 7.640 e rappresenta le anticipazioni di incassi intervenute nell'esercizio 2025; vi sono state iscritte, per Euro 1.690 le quote associative pagate dai soci anticipatamente in riferimento a esercizi successivi al 2025, e per Euro 6.150 i contributi pagati dai soci anticipatamente per gli *abstract* di approfondimento scientifico di competenza di esercizi successivi al 2025.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono interamente a fatture da ricevere per oneri di competenza del 2025 ed ammontano ad Euro 61.209, comprensivi dell'IVA a carico dell'Associazione e degli oneri di legge.

9) Debiti tributari

In tale voce sono stati rilevati: per Euro 4.123, i debiti verso l'Erario relativi alle ritenute d'acconto effettuate sulle borse di studio e sui compensi di lavoro autonomo erogati nel mese di dicembre 2025 e all'IRES e all'IRAP, dovute e di competenza dell'esercizio 2025, rispettivamente, per Euro 20.241 e per Euro 3.807.

12) Altri debiti

Tale voce accoglie, per Euro 60.000, i debiti per borse di studio deliberate ed assegnate nell'anno 2025, non ancora erogate alla chiusura dell'esercizio. In particolare, si tratta di due borse di studio, da Euro 30.000 ciascuna, aventi una ricorrenza annuale, in memoria del Prof. Mario Coppo, in favore di laureati, italiani e stranieri, in medicina e chirurgia, biologia, farmacia, agraria e biotecnologie, di età inferiore ai 35 anni, che intendano approfondire la loro conoscenza nel settore della ricerca di base o clinica delle malattie del fegato.

Non risultano debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si riportano nella seguente tabella le movimentazioni subite da questa voce nell'esercizio 2025:

	Debiti per associati e fondatori per finanziamenti	Debiti tributari	Debiti verso fornitori	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	7.580	15.900	128.301	60.000	211.781
Variazione nell'esercizio	60	12.272	(67.092)	-	(54.760)
Valore di fine esercizio	7.640	28.172	61.209	60.000	157.021
Quota scadente entro l'esercizio successivo	7.640	28.172	61.209	60.000	157.021
Quota scadente oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Di cui durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-

RENDICONTO DI GESTIONE

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2025, ammontano ad Euro 107.101.

Le quote associative sono ammontate nel 2025 a Euro 72.040, di cui Euro 4.490 sono relative ad anni precedenti e sono state riclassificate nel Rendiconto Gestionale nella voce "1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

I contributi versati dai soci nel 2025 per gli *abstract* di approfondimento scientifico sono ammontati ad Euro 6.480. Il suddetto importo è stato riclassificato nel Rendiconto Gestionale nella voce "3) Ricavi per prestazioni e per cessioni ad associati e fondatori".

I proventi da donazioni ed erogazioni liberali ricevuti dall'Associazione da parte di "privati", non aventi alcun vincolo di destinazione imposto, né da parte del donante, né da parte dell'Organo Amministrativo, sono stati distinti da quelli erogati con la finalità di contribuire ad uno specifico scopo, e sono stati riclassificati nella voce "4) Erogazioni liberali", in quanto versati a titolo di pura liberalità ed elargizione a sostegno delle attività istituzionali dell'Associazione; nell'esercizio 2025 sono ammontati ad Euro 6.985.

Essi sono così composti:

Contributi liberali da aziende	5.000
Contributi liberali da persone fisiche	1.985
Totale erogazioni liberali	6.985

L'Associazione ha incassato nel corso del 2025 il contributo "5 per mille" relativo all'anno finanziario 2023 per Euro 6.501, riclassificato nella voce "5) Proventi del 5 per mille".

La voce "6) Contributi da soggetti privati" del Rendiconto Gestionale 2025, raccoglie i proventi da donazioni ed erogazioni liberali versate dal donante con la specifica finalità di contribuire ad una particolare iniziativa di A.I.S.F. e quelli che vengono così destinati dal Comitato Coordinatore; nell'esercizio 2025 sono ammontati ad Euro 95 e sono così composti:

Contributi per scuola di epatologia	95
Totale contributi	95

I suddetti contributi sono stati iscritti mediante imputazione a ricavo di un pari importo prelevato dalla relativa Riserva vincolata, come evidenziato nel commento al patrimonio netto.

L'Associazione, in coerenza con quanto previsto dal proprio statuto, utilizzerà i contributi liberali ricevuti senza vincolo di destinazione, per la ricerca scientifica e per l'erogazione di borse di studio e premi in campo epatologico.

Nella voce "10) Altri ricavi, rendite e proventi" è stato rilevato l'importo di Euro 15.000 pari alla seconda tranche di una delle due borse di studio "Mario Coppo" assegnate nel 2025, che non è stata pagata al beneficiario nel 2025, a seguito di rinuncia dell'assegnatario stesso, conseguente la consegna di un elaborato solo parziale che, comunque, è stato valutato dal Comitato meritevole di apprezzamento.

Natura delle erogazioni liberali ricevute

Per quanto riguarda le erogazioni liberali ricevute nel 2025, si evidenzia che nessuna di queste è stata vincolata per volontà dei donatori né, tantomeno, del Comitato.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Gli oneri da attività di interesse generale, sostenuti in riferimento all'attività svolta nel corso dell'anno 2025, ammontano ad Euro 172.403.

L'importo di Euro 108.414 iscritto nella voce "2) Servizi", si riferisce, principalmente, ai costi sostenuti per la società che si occupa della segreteria organizzativa dell'Associazione (Euro 29.571), ai costi sostenuti per l'abbonamento alla rivista D.L.D. messa a disposizione dei soci (Euro 43.535), ai costi sostenuti per la "Scuola di Epatologia" (Euro 6.282) e, infine, a quelli sostenuti in occasione della Riunione annuale dei soci (Euro 14.617).

L'importo di Euro 63.989, iscritto nella voce "7) Oneri diversi di gestione", si riferisce, alle borse di studio e ai premi assegnati e di competenza dell'esercizio (Euro 62.640), alla quota associativa annuale pagata alla F.I.S.M. (Euro 1.000) e la perdita registrata sul credito riferito al residuo attivo di liquidazione della F.I.R.E. (Euro 349), come sopra illustrato.

Gli oneri iscritti in Bilancio comprendono, ove applicabile, anche l'IVA e i contributi previdenziali a carico dell'Associazione.

Si segnala che, al fine della corretta classificazione nelle diverse aree gestionali del Rendiconto, il costo sostenuto per la segreteria organizzativa che si occupa dell'organizzazione e della gestione diretta degli eventi scientifici dell'A.I.S.F., nonché dell'attività di sponsorizzazione svolta nel corso dei medesimi, per il quale non è identificabile uno specifico criterio di ripartizione che possa esprimerne l'effettivo utilizzo, è stato suddiviso tra l'area afferente l'attività di interesse generale e quella afferente le attività diverse, utilizzando il criterio dell'incidenza percentuale, rispettivamente, dei proventi istituzionali e di quelli commerciali sul totale dei proventi conseguiti nell'anno di riferimento.

La gestione relativa all'attività di interesse generale evidenzia un disavanzo di Euro 64.953.

B) RICAVI, RENDITE PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

I proventi da attività diverse, frutto dell'attività commerciale di sponsorizzazione svolta nel corso dell'anno 2025 in occasione degli eventi scientifici di A.I.S.F., strumentale al raggiungimento degli scopi sociali e secondaria rispetto all'attività istituzionale, ammontano ad Euro 183.336.

I suddetti proventi risultano al di sotto di uno dei due limiti indicati dal Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021 n. 107; ossia a quello che prevede che i ricavi delle attività diverse debbano essere inferiori al 66% dei costi complessivi dell'Ente, come evidenziato nella seguente tabella:

Ricavi da attività diverse (commerciali)	Costi complessivi dell'Ente	66% dei costi complessivi dell'Ente
183.336	297.803	196.550

È stato rilevato nella voce "3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi", l'importo di Euro 183.336, pari ai ricavi di natura commerciali afferenti l'attività di sponsorizzazione prestata nel corso dell'anno 2025 in occasione degli eventi scientifici di A.I.S.F..

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Nel corso del 2025 l'Associazione ha svolto attività di sponsorizzazione, nel corso degli eventi scientifici organizzati nell'anno, per acquisire le ulteriori risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività scientifica di interesse generale, come consentito dal proprio Statuto.

Gli oneri iscritti in Bilancio comprendono, ove applicabile, anche l'IVA e i contributi previdenziali a carico dell'Associazione.

Gli oneri da attività diverse sostenuti ammontano ad Euro 58.863.

L'importo di Euro 58.863 iscritto nella voce "2) Servizi", si riferisce esclusivamente al costo sostenuto per la società che si occupa della segreteria organizzativa dell'Associazione imputabile all'attività commerciale di sponsorizzazione svolta, secondo il criterio adottato come descritto in precedenza.

La gestione relativa alle attività diverse evidenzia un avanzo di Euro 124.473.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

I proventi da ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, conseguiti nell'anno 2025 ammontano ad Euro 3.080,00.

Sono stati iscritti nella voce "7) Da altri investimenti" i proventi delle cedole semestrali maturate sui BTP sottoscritti, che ammontano complessivamente ad Euro 3.080.

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sostenuti ammontano ad Euro 54.

In questa voce sono stati rilevati esclusivamente gli interessi passivi corrisposti all'Erario.

La gestione relativa alle attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un avanzo di Euro 3.026.

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Sono stati riclassificati in questa area i componenti negativi di reddito di struttura, organizzazione e funzionamento dell'Ente, che non rientrano in modo diretto nelle altre aree del Rendiconto (A, B, C, D). L'OIC 35 precisa infatti che i costi/oneri e i proventi di supporto generale sono gli elementi negativi e positivi di reddito residuali rispetto alle altre sezioni.

Gli oneri iscritti in Bilancio comprendono, ove applicabile, anche l'IVA e i contributi previdenziali a carico dell'Associazione.

I costi e oneri di supporto generale ammontano ad Euro 66.832.

Nella voce "1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" sono state rilevate, esclusivamente, le spese di cancelleria sostenute (Euro 268).

Nella voce "2) Servizi", che riporta un saldo di Euro 56.477, sono stati rilevati, principalmente, i costi per le consulenze professionali (Euro 33.407), gli emolumenti del Collegio dei Revisori dei Conti (Euro 14.560), le spese di domiciliazione della sede legale dell'Associazione (Euro 3.045) e, infine, gli oneri per i servizi bancari e postali (Euro 3.757).

Gli ammortamenti, iscritti nella voce "5) Ammortamenti" si riferiscono alle Immobilizzazioni Immateriali afferenti il funzionamento generale dell'Associazione e ammontano ad Euro 9.084.

Nella voce "7) Altri oneri", che ammonta ad Euro 654, sono state rilevate le imposte gravanti sulle cedole dei BTP (Euro 385) e i maggiori importi pagati a seguito dei versamenti all'Erario effettuati mediante ravvedimento operoso (Euro 269).

La gestione relativa alle attività di supporto generale evidenzia un disavanzo di Euro 66.832.

Gli oneri risultano complessivamente superiori ai proventi determinando, quindi, una differenza negativa della gestione associativa.

IMPOSTE

Sono state rilevate l'Ires e l'Irap di competenza dell'esercizio, rispettivamente, per Euro 20.241 e 3.807.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

L'Associazione nel presente esercizio, come in passato, non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

COMPENSI AMMINISTRATORI

Si evidenzia che, ai sensi di Statuto, i componenti del Comitato Coordinatore, non percepiscono alcun compenso, essendo la carica gratuita a tutti gli effetti.

COMPENSO ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, come deliberati dall'Assemblea, pari complessivamente a Euro 14.560.

SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Grazie a un'efficace pianificazione delle attività, alle entrate derivanti dagli associati e ai proventi conseguiti dalle attività diverse svolte nell'anno 2025, nonostante il perdurare della crisi politica ed economica internazionale, l'Associazione è riuscita comunque a conseguire un significativo importo in termini di entrate.

Il disavanzo dell'esercizio 2025 è sostanzialmente imputabile alle imposte (IRES e IRAP) gravanti sull'esercizio per Euro 24.048; infatti il risultato economico conseguito prima dello stanziamento delle suddette imposte è rappresentato da una modesta perdita di Euro 4.286.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Pur continuando a persistere un parziale clima di incertezza economica, l'Associazione sta continuando e continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto.

La scelta dell'Associazione di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione, unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono, peraltro, l'Associazione perfettamente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi, ad oggi comunque non previste, e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari esistenti.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (A.I.S.F.) ha proseguito nello svolgimento delle proprie attività istituzionali in coerenza con le finalità statutarie, promuovendo la ricerca scientifica, la formazione e la diffusione delle conoscenze nel campo delle malattie epatiche.

Le attività dell'Associazione si sono sviluppate attraverso il contributo dei soci, delle commissioni scientifiche e dei gruppi di interesse tematici, nonché mediante collaborazioni con istituzioni scientifiche nazionali e internazionali e con associazioni di pazienti.

L'azione associativa si è articolata in diverse aree strategiche: sviluppo della comunità scientifica, attività di ricerca e produzione scientifica, formazione e aggiornamento professionale, partecipazione a iniziative istituzionali e collaborazione con organismi nazionali e internazionali.

L'AISF persegue l'obiettivo di favorire il progresso scientifico e clinico nel campo delle malattie epatiche attraverso una serie di attività tra loro integrate.

In particolare l'Associazione si propone di:

- sostenere e facilitare la ricerca scientifica sulle malattie epatiche, promuovendo progetti di ricerca, simposi scientifici e collaborazioni tra ricercatori e istituzioni;

- offrire opportunità educative e formative ai professionisti sanitari coinvolti nella gestione delle patologie epatiche, attraverso conferenze, workshop, seminari e programmi di educazione medica continua;
- promuovere la redazione di linee guida e documenti di posizione per la diagnosi, il trattamento e la gestione delle malattie epatiche;
- sviluppare attività di **networking scientifico** e collaborazioni con organizzazioni e società scientifiche nazionali e internazionali;
- contribuire allo sviluppo di politiche di salute pubblica e prevenzione delle malattie epatiche;
- aumentare la consapevolezza sulle patologie epatiche e supportare i pazienti e le loro famiglie, contrastando stigma e discriminazione.

L'AISF rappresenta un punto di riferimento per la comunità epatologica italiana e riunisce specialisti impegnati nella ricerca e nella gestione clinica delle malattie epatiche.

Nel corso del 2025 si è registrato un incremento della base associativa pari a circa il 10%, segno della crescente attrattività della società scientifica e del suo ruolo centrale nella promozione della ricerca e della formazione in epatologia.

La governance scientifica dell'Associazione si avvale del lavoro del Comitato Coordinatore e di numerose commissioni e gruppi di interesse scientifico, che rappresentano strumenti fondamentali per lo sviluppo delle attività scientifiche e formative.

Attività scientifica

Studi e attività delle commissioni

Commissione Permanente Trapianto

La Commissione Permanente Trapianto ha promosso diverse iniziative scientifiche e collaborative, tra cui:

- organizzazione di simposi dedicati al trapianto epatico nell'ambito dell'Annual Meeting AISF;
- partecipazione alle attività del Comitato Scientifico della Rete Nazionale Trapianti;
- partecipazione alla stesura del documento SIAARTI relativo alle buone pratiche intersocietarie per la gestione perioperatoria del paziente sottoposto a trapianto di fegato.

Sono inoltre stati sviluppati diversi studi scientifici e progetti di ricerca, tra cui:

- revisione sistematica sull'uso perioperatorio dell'albumina nel trapianto di fegato pubblicata su *Digestive and Liver Disease*;
- documento di consenso sull'utilizzo degli Immune Checkpoint Inhibitors nel contesto del trapianto epatico, pubblicato su *American Journal of Transplantation*;
- studio multicentrico sulla incidenza e sui fattori predittivi delle neoplasie de novo dopo trapianto di fegato;
- studio multicentrico sui predittori di recidiva dell'epatocarcinoma dopo trapianto epatico;
- studio sull'impiego della coronarografia nei pazienti cirrotici in valutazione per trapianto di fegato.

Commissione Intelligenza Artificiale

La Commissione dedicata all'intelligenza artificiale ha promosso iniziative volte a favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella pratica epatologica.

Tra le attività realizzate si segnalano:

- webinar scientifico dal titolo "Bridging the gap: interpreting and applying AI in clinical medicine";
- sviluppo del position paper AISF "Artificial Intelligence in Hepatology";
- proposta di studio multicentrico sull'uso dell'AI nella diagnosi della sindrome variante PBC-AIH;
- survey sulla tolleranza diagnostica a falsi positivi e falsi negativi in epatologia;
- proposta di seminario sugli algoritmi di machine learning non supervisionati;
- progetto di revisione sistematica sulla digital pathology;
- proposta di studio multicentrico sulla predizione del rischio di scompenso nei pazienti con epatopatia avanzata.

Special Interest Group - Gender in Hepatology

Il gruppo di interesse dedicato alla medicina di genere in epatologia ha contribuito alla produzione di numerosi lavori scientifici riguardanti le differenze di genere nelle malattie epatiche, tra cui studi su:

- disparità di genere nel trapianto epatico;
- differenze di genere nella encefalopatia epatica;

- impatto del sesso biologico nell'acute-on-chronic liver failure;
- ruolo degli ormoni sessuali nella progressione delle malattie epatiche;
- relazione tra sesso biologico, obesità e outcome clinici.

Special Interest Group - Epatocarcinoma

Il gruppo dedicato all'epatocarcinoma ha prodotto contributi scientifici relativi a:

- ruolo della fragilità nei pazienti con epatocarcinoma;
- valutazione multiparametrica della funzione epatica nell'HCC;
- trattamento sistemico delle recidive di HCC dopo trapianto epatico;
- impatto degli antivirali diretti nella chirurgia dell'HCC correlato a HCV.

Position paper e documenti di consenso

Durante l'anno sono stati sviluppati o avviati numerosi AISF Position Papers su temi di grande rilevanza clinica, tra cui:

- riattivazione dell'infezione da HBV
- trattamento dell'infezione da HDV
- bisogni clinici insoddisfatti in epatologia
- trattamento della MASLD/MASH
- applicazioni dell'intelligenza artificiale in epatologia
- colangite biliare primitiva (PBC)

Tra le iniziative più rilevanti è stato inoltre avviato il processo di consenso multidisciplinare per il documento "Redefining TIPS management", volto ad aggiornare le indicazioni e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella gestione dei pazienti candidati a TIPS.

Nel corso dell'anno AISF ha promosso la **survey nazionale MASLD/MASH 2025**, con l'obiettivo di analizzare il numero di pazienti MASLD/MASH seguiti nei centri specialistici AISF, la distribuzione dei pazienti in base allo stadio di fibrosi epatica, la prevalenza delle principali comorbidità metaboliche, le strategie di gestione clinica attualmente adottate. I dati raccolti consentiranno di stimare il numero di pazienti potenzialmente eleggibili a nuove terapie e di valutare l'efficacia delle attuali strategie di screening e referral.

Linee guida e Sistema Nazionale Linee Guida

AISF partecipa attivamente allo sviluppo delle Linee Guida nazionali nell'ambito del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG) coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

Sono in corso di aggiornamento le seguenti linee guida multisocietarie:

- colangiocarcinoma intraepatico e perilare;
- Gestione del paziente con epatocarcinoma
- Steatosi epatica non alcolica
- Lesioni benigne epatiche

Eventi e Attività

AISF continua a promuovere eventi scientifici e congressuali di alto livello.

L'evento annuale di A.I.S.F., tenutosi lo scorso mese di marzo 2025, è stato un successo sia in termini di presenze, infatti hanno partecipato 450 persone al pre-meeting e circa 731 persone al meeting, sia in termini di abstract inviati, che sono stati oltre 200.

Per quanto riguarda i dati legati alla riunione Monotematica 2025, questi sono risultati essere lievemente superiori agli anni precedenti, avendovi partecipato circa 175 persone.

Nel corso del 2025 sono stati assegnati quattro premi per i contributi scientifici più meritevoli nel corso del meeting annuale, per un totale di circa duemila Euro.

Nel corso dell'anno 2025 è proseguita anche l'attività della Scuola di Epatologia 2025 che ha ospitato 50 giovani soci under 35 e lo stage formativo per 3 giovani soci; al riguardo si segnala che su iniziativa del Comitato Coordinatore, l'attività formativa per gli under 35 è stata riorganizzata in più eventi.

Inoltre, A.I.S.F. ha organizzato a Gennaio 2026 la Consensus Conference di Bergamo sulle infezioni nel paziente epatopatico

L'A.I.S.F. ha avviato i lavori per riproporre nella seconda metà del 2025 l'iniziativa per le scuole, nominata "A.I.S.F. LiverSmart", su più città italiane e ha già ricevuto l'adesione dai soci coinvolti.

Tra le iniziative programmate nel 2026 si segnala la Riunione Monotematica AISF 2026, dedicata alla:

Metabolic-Dysfunction Associated Steatotic Liver Disease: Evolving Scenarios for an Emerging Disease, prevista a Palermo il 24-25 settembre 2026, il Corso AISF-ELITA the Hepatologist in a Liver Transplant Program, previsto a Padova il 29-30 ottobre 2026 e la Scuola di Epatologia AISF.

Collaborazioni scientifiche e istituzionali

L'Associazione ha sviluppato numerose collaborazioni scientifiche e istituzionali.

Tra queste si segnalano:

- collaborazione con EASL per il progetto *EASL Core Curriculum in Hepatology*, con partecipazione di AISF come rappresentante dell'Italia;
- Collaborazione con ELITA
- Collaborazione con SITO e altre società scientifiche per sessioni congiunte nei congressi annuali e partecipazione alla Consensus Conference SITO-AISF-AICEP-AIOM dedicata ai problemi epatologici nei candidati a trapianto di fegato;
- Collaborazione con SIGE

Nel corso del 2025 e inizio 2026 AISF ha partecipato a tavoli istituzionali e progetti nazionali, tra cui:

- Tavolo tecnico sui Sistemi di premialità avanzati per le Regioni nell'ambito della terza edizione del progetto NET-HEALTH - Sanità in rete 2030 - Roma, 24 settembre 2025 - 04 novembre 2025 - 11 dicembre 2025, *Senato della Repubblica*
- Stati Generali della Prevenzione, Napoli, 16-17 Giugno 2025
- Libro Bianco delle Società Medico-Scientifiche, Roma, 17 Dicembre 2025
- Incontro di confronto strategico in materia di comunicazione sanitaria istituzionale, Ministero della Salute - Roma, 16 Marzo 2026
- Tavolo di lavoro "Fotografia del paziente, diagnosi precoce, continuità assistenziale e reti di patologia: Percorso istituzionale sulla gestione della cirrosi e dell'encefalopatia epatica"- Roma, 13 gennaio 2026, *Senato della Repubblica*
- Tavolo di lavoro "Prevenzione secondaria, sostenibilità e valore delle cure nella gestione della patologia" - Roma, 26 febbraio 2026, *Senato della Repubblica*
- Evento Istituzionale "Steatosi epatica: una sfida emergente per la sanità pubblica italiana", su iniziativa della Sen. Zambito e con la collaborazione di AISF
- Inoltre, A.I.S.F. continua ad essere partner del Ministero della Salute nel tavolo tecnico di lavoro che si pone l'obiettivo di eliminare l'epatite virale entro l'immediato futuro ed è da questo accreditata per la redazione di "linee guida".

Rapporti con le associazioni dei pazienti

AISF mantiene un rapporto di collaborazione con le principali associazioni di pazienti attive nel campo delle malattie epatiche.

Con EpaC e SIMIT è stata avviata un'attività congiunta per la richiesta di inserimento dell'HCV-RNA nei LEA. Tale collaborazione è stata Tale modello collaborativo, che può ritenersi unico al mondo, è molto apprezzato a livello internazionale per i risultati raggiunti.

È stata inoltre consolidata la collaborazione con le associazioni dei pazienti EpaC e AMAF al fine di interloquire con gli enti regolatori per il problema relativo alla revoca della commercializzazione dell'acido obeticolico come terapia di seconda linea per i pazienti con Colangite Biliare Primitiva.

In ultimo A.I.S.F. ed EpaC hanno avviato un percorso di interlocuzione con la Conferenza Stato Regioni al fine di favorire la rimborsabilità dell'elastografia transiente per i pazienti con malattia cronica di fegato e codice di esenzione 016 così come già effettuato in alcune regioni italiane.

L'Associazione è partner anche dell'Istituto Superiore di Sanità. Il progetto PITER di A.I.S.F. sulle epatiti virali ha avuto molteplici effetti positivi. L'AISF è inoltre società "ombrello" per il progetto ISS ITA-MASLD e insieme ad ISS ha invitato ufficialmente le società: SIMI; SIGE, SID, SIO; SIMIT e il CLEO a partecipare allo studio.

Tra le iniziative più rilevanti si segnala l'istituzione della Borsa di Studio AISF – EpaC "Ivan Gardini", dell'importo di 20.000 Euro, destinata a sostenere progetti di ricerca e iniziative focalizzate sugli unmet needs dei pazienti con malattie epatiche, sugli aspetti psicosociali della malattia e sull'empowerment dei pazienti.

Formazione e sostegno ai giovani

AISF dedica particolare attenzione alla formazione delle nuove generazioni di epatologi.

Per quanto riguarda la sovvenzione della ricerca in epatologia, in occasione dell'abituale congresso annuale 2024, A.I.S.F. ha assegnato le borse di studio "Prof. Mario Coppo", ciascuna pari ad Euro 30.000, a due giovani ricercatori, in continuità con la politica di supporto verso i giovani epatologi, già da tempo adottata e che continuerà anche nel futuro.

Sono state assegnate, sempre nel 2025, 102 borse per la partecipazione al meeting annuale di marzo 2025 (young investigator award per i presentatori di contributi scientifici) e 55 borse per specializzandi.

Sono state inoltre assegnate, sempre nel 2025, 5 borse per la partecipazione Corso Torgiano 2.0 svoltosi a Volterra il 9-11 Febbraio 2026 e 10 borse per la registrazione virtuale a Baveno VIII.

Innovazione digitale e comunicazione scientifica

Nel corso dell'anno AISF ha avviato un processo di rafforzamento degli strumenti digitali per la formazione e la comunicazione scientifica.

Tra le principali iniziative:

- sviluppo del **nuovo sito web AISF**;
- creazione di una **piattaforma di e-learning**;
- avvio della **AISF Web Academy**, piattaforma di webinar scientifici accessibili ai soci;

L'integrazione tra eventi residenziali e contenuti digitali rappresenta un elemento strategico per garantire continuità e accessibilità alla formazione scientifica.

Infine, per aumentare la visibilità sulle attività dell'Associazione, A.I.S.F. ha affidato ad una agenzia di stampa le attività di comunicazione sui media (giornali, TV e canali social). Nel 2025 sono stati realizzati: 15 comunicati stampa; 72 take di agenzie; 9 interviste radio; 52 servizi TV; 31 WebTV; 46 articoli cartacei e online e 247 articoli su web generico, che hanno fatto tutti riferimento alle attività dell'Associazione. È stata inoltre fortemente rafforzata l'attività sui social network (Facebook, X, LinkedIn, Instagram, Youtube), volta sia a valorizzare la parte stampa e media sia a coinvolgere e informare la comunità degli epatologi e tutti gli addetti ai lavori delle iniziative di AISF (eventi, ricerca scientifica, attività istituzionali, collaborazione con altre società scientifiche). La comunicazione social AISF nel 2025 ha realizzato numeri in crescita che mostrano continuità di presidio, crescita dell'audience, rafforzamento del ruolo dei social a supporto di eventi e formazione, apertura di nuovi canali e formati di comunicazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Pur continuando a persistere un parziale clima di incertezza economica, l'Associazione sta continuando e continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto.

La scelta dell'Associazione di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione, unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono, peraltro, l'Associazione perfettamente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi, ad oggi comunque non previste, e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari esistenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL DISAVANZO

Si conclude la presente Relazione di Missione attestando che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, rappresenta con

chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato di gestione dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 come presentatovi, proponendovi di coprire il disavanzo di Euro 28.334 mediante l'utilizzo di un pari importo da prelevarsi dalla Riserva avanzi di gestione dell'Associazione.

Il Segretario del Comitato Coordinatore A.I.S.F.

Prof. Giacomo Germani